

Raffaele Mandes nel suo stand gastronomico  
e il suo aiutante occasionale Matteo Mirra.



giamo verso la Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice per assistere alla Processione che le varie comunità parrocchiali della Provincia di Torino fanno in onore di questa loro venerata Madonna.

E' un'attesa snervante aspettare che arrivi la Statua della Madonna nel punto dove noi attendiamo finchè decidiamo di avvicinarci noi stessi alla Chiesa. Impossibile anche questo perchè la Chiesa stessa è transennata a debita distanza per cui dobbiamo attendere il passaggio della Statua e delle Autorità Religiose, Civili e Militari che la precedono fermi all'angolo di una strada laterale.

Si è fatto buio, intanto; poi ci dirigiamo, sempre a piedi, in Corso Umbria, dove i torremaggoresi stanno facendo la " loro " festa.

Mentre l'orchestrina invitata si esibisce con le sue esibizioni musical-canore ci salutiamo con amici e conoscenti ritrovati tra le varie " bancarelle " situate ai margini del verde dell' " AIUOLA TORREMAGGIORE " che la Città di Torino ha dedicato alla nostra Città.

Mi ritrovo con i quattro Assessori torremaggoresi e con Giuseppe Barbieri, della nostra " PRO LOCO " che ha portato a Torino un pò del nostro vino ed un pò del nostro olio con il pullman che ha portato anche sbandieratori e figuranti.



Tra le varie bancarelle che espongono prodotti mangerecci primeggiano per ampiezza e vastità dei prodotti esposti la Società " Tre Torri " ( da non confondersi con la omonima Associazione ) fondata e gestita dal concittadino Raffaele Mandes che ha il merito di far conoscere nelle varie fiere, sagre e mercati che si svolgono nelle cittadine della Provincia Piemontese la bontà ed i sapori dei frutti della nostra Terra quali salumi, pasta, tatalli e biscotti nonchè vino ed olio e l'altra bancarella è gestita da Domenico Di Pumpo, in rappresentanza della " Piccola Masseria ", la Società di produzione di prodotti agro-alimentari diretta dal mio omonimo cugino " Junior " che è la più diretta fornitrice dei prodotti che Raffaele Mandes rivende nei mercatini piemontesi.

Non mancano in questa festa che somiglia ad una " Sagra paesana " gli odori emanati dai torcinelli alla " rarizza " e dalle noccioline abbrustolite.



Domenico Di Pumpo de " La Piccola Masseria ".

Con Lucia e Bruno ci intratteniamo sul luogo della festa poi, a piedi, rientriamo a casa per cenare.

Dal Paese ho portato con me orecchiette e torcinelli ma li riserviamo per domani quando di commensali ne saremo parecchi.

La mattina successiva, domenica, dopo aver fatto colazione e conversato un poco con i miei esco di casa e a piedi, armato di macchina fotografica, mi dirigo verso la Parrocchia di San Francesco delle Stimate.

Non c'è più l'animazione di ieri sera ma soltanto qualche raro avventore a curiosare sulle mercanzie esposte sulle varie bancarelle.

Uno dei dirigenti dell'Associazione " Tre Torri " mi raccomanda di essere puntuale alle ore sedici quando inizierà la Processione della Madonna e gli prometto che lo sarò.

Imbocco la strada che passa davanti al portone centrale della Parrocchia ed al suo giardino recintato da un muretto e mi incammino su di essa con l'intento di recarmi a fotografare tutto quello che si sta ristrutturando in questa parte di Torino e, dopo averlo fatto, rientro a casa.

Qui ci trovo Elvira e Franco giunti da Nichelino e Lea e Massimo con la piccola Cristina che si diverte un mondo a giocare sulle mie ginocchia.

Si pranza e si conversa di cose familiari e poi faccio una breve pennichella per riposarmi un poco.

Poco prima delle sedici si parte in auto verso Corso Umbria con una brevissima sosta di qualche minuto per poter fotografare la Dora e la ciminiera dell'altoforno delle Ferriere rimasta intatta a documentazione storica.

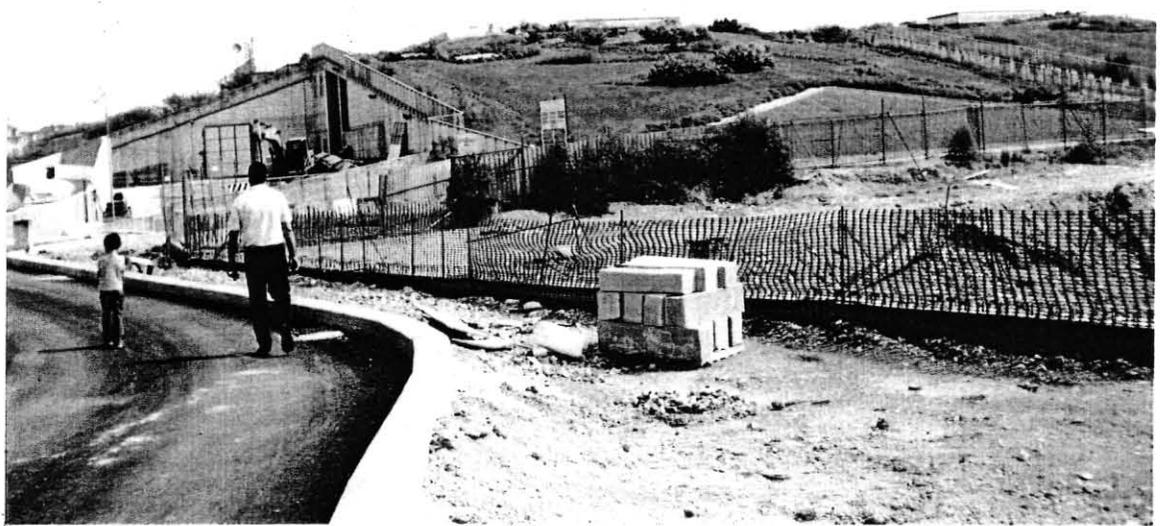
Davanti alla Chiesa tutto è pronto per l'inizio della Processione e quando arriva il Consigliere Comunale Giovanni Nigro La Statua della Madonna esca dalla Chiesa tirata fuori dai portantini. La seguo e tutto il resto viene riportato in fotocranaca.



La Parrocchia " Stimate di San Francesco ".

Aria di festa.





Il grande cantiere di lavoro che sta ristrutturando questa parte di Torino.





L'Altoforno delle ex Ferriere ed un tratto del Fiume Dora.





L'uscita della Statua della Madonna dalla Chiesa  
e l'inizio della Processione.





Il " Paliozzo ".

Il Gonfalone della " Tre Torri " e quello del Comune di Torremaggiore.





Le Autorità al seguito.

Il Corpo Musicale " Banda del Martinetto ".





Un altro dei momenti della Processione  
e la esecuzione del " Silenzio fuori ordinanza ".

